

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore 02-  
**Decreto Dirigenziale n.934 del 02.09.2010 - Valutazione di Incidenza - Parere della Commissione V.I.A./V.I. relativo al "Progetto di recupero ambientale di una cava dismessa ubicata nel Comune di Bucciano (BN) alla via Gavetelle - art. 28 della L.R. n. 54/1985 e art. 33 delle Norme di Attuazione del PRAE" proposto dalla Ditta NUZZO PASQUALE.**

#### **PREMESSO**

**CHE** il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs. 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE e ss.mm.ii., prevede disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere;

**CHE** con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione V.I.A./V.I., Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

**CHE** con Delibera di Giunta Regionale n. 912 del 15/05/2009, sono stati istituiti n. 3 Tavoli Tecnici V.I.A. tematici preposti alle istruttorie delle pratiche soggette a V.I.A., Verifica di assoggettabilità, Sentito e Valutazione di Incidenza per le materie inerenti le attività estrattive e la ricomposizione ambientale delle cave;

#### **CONSIDERATO**

**CHE** in data 21/04/2010, prot. regionale n. 35370 del 22/04/2010 la ditta NUZZO PASQUALE ha trasmesso al Settore Provinciale Genio Civile di Benevento istanza di valutazione di incidenza, corredata dal progetto di recupero ambientale e dalla dichiarazione di non assoggettabilità alla V.I.A. ;

**CHE** il Settore Provinciale Genio Civile di Benevento, verificate le dichiarazioni e gli elaborati progettuali, ha ritenuto che il progetto, non contemplando fasi di estrazione, ma solo attività di recupero ambientale, corrisponde alla fattispecie prevista al punto VI. E dell'allegato C del Regolamento regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale", e pertanto possa essere escluso dalla procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A.;

**CHE** con nota prot. regionale n. 361974 del 26/04/2010 il Settore Provinciale Genio Civile di Benevento ha trasmesso la documentazione relativa al "Progetto di recupero ambientale di una cava dismessa ubicata nel Comune di Bucciano (BN) alla via Gavetelle - art. 28 della L.R. n. 54/1985 e art. 33 delle Norme di Attuazione del PRAE " – presentato dalla ditta NUZZO PASQUALE – con sede in Airola (BN) alla Via Lavatoio - Parco D'Agostino – al fine di avviare la relativa procedura di Valutazione di Incidenza;

**CHE** la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A./V.I.;

#### **RILEVATO**

**CHE** in relazione al citato progetto, su proposta del Tavolo Tecnico Tematico n. III, la Commissione V.I.A./V.I., nella seduta del 15/07/2010, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza, con le seguenti prescrizioni:

eseguire il riempimento della cava nel rispetto delle disposizioni di legge previste dagli artt. 183 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006 e dal D.M. Ambiente 5 febbraio 1998; in particolare devono essere definite le modalità e/o le tecniche attraverso le quali escludere che nel materiale utilizzato vi sia presenza di elementi tossico-nocivi e/o di metalli pesanti (determinazione del test di cessione ai sensi dell'allegato 3 del D.M. n. 186/2006) in concentrazioni superiori ai limiti previsti normativamente, al fine di evitare fenomeni di percolazione e/o di inquinamento da materiali tossici e da metalli pesanti;

trasmettere la documentazione comprovante il rispetto delle disposizioni normative sopra richiamate al Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento, affinché possa essere in continuum verificato il rispetto della suddetta prescrizione, ed al fine di garantire che, qualora fosse previsto il ricorso a materiali diversi da terre e rocce da scavo, il loro utilizzo venga preventivamente autorizzato dal Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento;

realizzare le fascinate seguendo le indicazioni previste dal "Regolamento di Ingegneria Naturalistica" (approvato con D.G.R. Campania n. 3417/2002) e con le dovute accortezze necessarie a

- garantire che il materiale conservi le proprie capacità vegetative, in particolare:

la scelta del materiale vegetale vivo da utilizzare sia effettuata sulla base di un'analisi agronomica che tenga conto delle condizioni meteorologiche, climatiche, pedologiche nonché delle finalità precise dell'intervento. In ogni caso è da evitare l'utilizzo di *Salix alba* (salice bianco) che, considerate le notevoli dimensioni che può raggiungere, potrebbe influire negativamente sulla statica e sugli equilibri della muratura a secco;

- effettuare il taglio delle specie da utilizzare rigorosamente durante il periodo di riposo vegetativo; reperire il materiale vegetale vivo in luoghi prossimi al sito di intervento e porlo in opera nel più breve tempo possibile. Se ciò non fosse realizzabile, attuare tutte le precauzioni possibili per mantenerlo in condizioni ottimali sia durante il trasporto (adottando tutte le precauzioni per evitare essiccamenti e disidratazioni) sia durante lo stoccaggio in cantiere (riparo dal sole, dal vento, dal gelo, da condizioni di aridità) e perlomeno con la parte basale immersa in acqua o quasi totalmente ricoperto da terreno umido;

- eseguire la piantumazione lungo i terrazzamenti senza prevedere l'utilizzo delle specie arboree di *Quercus petraea* (rovere), in quanto non si configurerebbe come un inserimento coerente nel contesto paesaggistico e vegetazionale caratterizzato dalla presenza esclusiva di seminativi, uliveti e dall'assenza di specie arboree ed arbustive consociate;

- eseguire gli interventi tenendo conto del periodo di riposo vegetativo delle piante, nonché del ciclo biologico delle specie di rettili presenti nell'area ed in particolare dei periodi di riproduzione (come previsto nella relazione di incidenza);

- eseguire l'intervento di costruzione dei muretti a secco limitatamente nel periodo invernale (come previsto dalla relazione di incidenza);

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTA** la delibera di G. R. n. 426/08;

**VISTA** la delibera di G. R. n. 912/09;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

## **D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

**DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A./V.I., formulato nella seduta del 15/07/2010 in merito al "Progetto di recupero ambientale di una cava dismessa ubicata nel Comune di Bucciano (BN) alla via Gavetelle - art. 28 della L.R. n. 54/1985 e art. 33 delle Norme di Attuazione del PRAE ", proposto dalla Ditta NUZZO PASQUALE, con le seguenti prescrizioni:

- eseguire il riempimento della cava nel rispetto delle disposizioni di legge previste dagli artt. 183 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006 e dal D.M. Ambiente 5 febbraio 1998; in particolare devono essere definite le modalità e/o le tecniche attraverso le quali escludere che nel materiale utilizzato vi sia presenza di elementi tossico-nocivi e/o di metalli pesanti (determinazione del test di cessione ai sensi dell'allegato 3 del D.M. n. 186/2006) in concentrazioni superiori ai limiti previsti normativamen-

te, al fine di evitare fenomeni di percolazione e/o di inquinamento da materiali tossici e da metalli pesanti;

- trasmettere la documentazione comprovante il rispetto delle disposizioni normative sopra richiamate al Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento, affinché possa essere in continuum verificato il rispetto della suddetta prescrizione, ed al fine di garantire che, qualora fosse previsto il ricorso a materiali diversi da terre e rocce da scavo, il loro utilizzo venga preventivamente autorizzato dal Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento;

- realizzare le fascinate seguendo le indicazioni previste dal "Regolamento di Ingegneria Naturalistica" (approvato con D.G.R. Campania n. 3417/2002) e con le dovute accortezze necessarie a garantire che il materiale conservi le proprie capacità vegetative, in particolare:

la scelta del materiale vegetale vivo da utilizzare sia effettuata sulla base di un'analisi agronomica che tenga conto delle condizioni meteorologiche, climatiche, pedologiche nonché delle finalità precipue dell'intervento. In ogni caso è da evitare l'utilizzo di *Salix alba* (salice bianco) che, considerate le notevoli dimensioni che può raggiungere, potrebbe influire negativamente sulla statica e sugli equilibri della muratura a secco;

effettuare il taglio delle specie da utilizzare rigorosamente durante il periodo di riposo vegetativo;

reperire il materiale vegetale vivo in luoghi prossimi al sito di intervento e porlo in opera nel più breve tempo possibile. Se ciò non fosse realizzabile, attuare tutte le precauzioni possibili per mantenerlo in condizioni ottimali sia durante il trasporto (adottando tutte le precauzioni per evitare essiccamenti e disidratazioni) sia durante lo stoccaggio in cantiere (riparo dal sole, dal vento, dal gelo, da condizioni di aridità) e perlomeno con la parte basale immersa in acqua o quasi totalmente ricoperto da terreno umido;

eseguire la piantumazione lungo i terrazzamenti senza prevedere l'utilizzo delle specie arboree di *Quercus petraea* (rovere), in quanto non si configurerebbe come un inserimento coerente nel contesto paesaggistico e vegetazionale caratterizzato dalla presenza esclusiva di seminativi, uliveti e dall'assenza di specie arboree ed arbustive consociate;

eseguire gli interventi tenendo conto del periodo di riposo vegetativo delle piante, nonché del ciclo biologico delle specie di rettili presenti nell'area ed in particolare dei periodi di riproduzione (come previsto nella relazione di incidenza);

eseguire l'intervento di costruzione dei muretti a secco limitatamente nel periodo invernale (come previsto dalla relazione di incidenza);

**CHE** l'Amministrazione competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio finale è tenuta:

ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste dalle leggi vigenti;

a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni qui riportate;

a verificare la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione V.I.A./V.I. ed assunto a base del presente parere.

Inoltre, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi dovessero determinare varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, è fatto obbligo di sottoporre il progetto completo delle varianti a nuova procedura di valutazione di compatibilità ambientale;

**DI** inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006;

**DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento;

**DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC, al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania ed al Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento.

*Dr. Rauci Luigi*